

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00378649
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
---------------------------------	---

## SG - SOGGETTO

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Restauri XX secolo
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Palazzo degli Uditori di Rota
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Palazzo degli Uditori di Rota - Cortile interno affacciato su Piazza del Nettuno - Immagine dell'arco di accesso al cortile, prima della demolizione del 1910

### SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Cortile del Palazzo degli Uditori di Rota a Bologna prima della demolizione nel 1910
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Castiglione, 7 - Bologna
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio Fotografico SBSAE BO
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE FOTO</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Ragazzi
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVN - Numero inventario generale</b>	F R 16
<b>INVD - Data inventariazione</b>	2003
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Vergato
<b>PRVL - Località</b>	Susano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	casa
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Fondo Ragazzi
<b>PRCS - Specifiche</b>	Il fotografo Franco Ragazzi comperò parte delle lastre del Fondo Lanzoni sul mercato antiquario a partire dagli anni Ottanta. Nel 2003 vennero acquistate dalla Fondazione del Monte per essere donate all'Archivio fotografico della Soprintendenza.
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1980/ ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	2003
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
<b>LRD - Data</b>	1904-1910
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1904
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTSL - Validità</b>	ante

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**

<b>DTMM - Motivazione</b>	documentazione
<b>DTMS - Specifiche</b>	ricevute di pagamento del Comitato B.S.A.

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**

<b>DTMM - Motivazione</b>	analisi storica
<b>DTMS - Specifiche</b>	data di demolizione del monumento avvenuta nel 1910

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA**

<b>AUFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)</b>	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
<b>AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	1891/1911
<b>AUFR - Riferimento all'intervento</b>	fotografo principale
<b>AUFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUFK - Specifiche sull'attribuzione</b>	ricevute di pagamento

**PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE****PDF - RESPONSABILITA'**

<b>PDFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)</b>	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
<b>PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	1891/ 1911
<b>PDFR - Riferimento al ruolo</b>	editore
<b>PDFL - Luogo</b>	Bologna
<b>PDFC - Circostanza</b>	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
<b>PDFD - Data</b>	1911 ante
<b>PDFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>PDFK - Specifiche sull'attribuzione</b>	ricevute di pagamento

**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	negativo
<b>ROFO - Opera iniziale /finale</b>	positivo
<b>ROFD - Datazione opera iniziale/finale</b>	1980-2003
<b>ROFM</b>	documentazione
<b>ROFC - Collocazione opera iniziale/finale</b>	08/ BO/ Bologna/ Archivio Fotografico SBSAE BO
<b>ROFI - Inventario opera iniziale/finale</b>	16

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	B/ N
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gelatina bromuro d'argento/ vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	400
<b>MISL - Larghezza</b>	300
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	impronte/ graffi/ gore/ specchio d'argento/ depositi superficiali/ macchie/ solubilizzazione dell'emulsione/ deformazioni/ leggere sbeccature sull'intero perimetro
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2003
<b>RSTS - Situazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBSAE BO
<b>RSTN - Nome dell'operatore</b>	La Fototeca S.n.c.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBSAE BO
<b>RSTC - Scheda di restauro</b>	Tonelli, Cauzzi 2004
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	sul supporto primario: recto: in alto a destra: su etichetta adesiva
<b>ISRI - Trascrizione</b>	16
<b>DSO - Indicazioni sull'oggetto</b>	I negativi su lastra sono stati collocati in buste a quattro falde realizzate con carta di qualità conservazione di grammatura 170 g/ m e posti, a piccoli gruppi, in scatole orizzontali di cartone conservazione rivestito in tela.
	La storia della ditta fotografica di Luigi Lanzoni(1845-1914),iniziò con la Fotografia Felsinea prima del 1887,quando l'atelier di via Indipendenza 23,venne ceduto-compreso parte dell'archivio-a Raffaele Borghi,che subentrò come titolare.Evidentemente l'inizio dell'attività non garantì a Luigi un reddito sufficiente per registrarsi alla Camera di Commercio,dove risulta essere iscritto solo a partire dal 1888,fatto che non permette di circoscrivere con maggiore puntualità l'apertura della Fotografia Felsinea.Dopo aver ceduto lo studio a Borghi,il Lanzoni si trasferì in Piazza di Porta Ravegnana 2 con regolare iscrizione e cambio di nome:"Fotografia Luigi Lanzoni, Dalle due Torri n.2 - Bologna".Soltanto tre anni più tardi,nel 1891,la registrazione presso la Camera di Commercio cambiò nuovamente intestazione in"Premiata fotografia L.Lanzoni e Figlio",quando subentrò,accanto al padre,il figlio Giovanni(1875-1926). Nel 1911 Giovanni rimase l'unico titolare dell'atelier,che nel frattempo venne trasferito nella sede di via dei

## NSC - Notizie storico-critiche

Giudei, dove restò sino alla definitiva cessazione dell'attività il 31 agosto del 1918. Fra i primi lavori di Luigi, è celebre l'immagine compiuta in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università nel cortile dell'Archiginnasio durante l'orazione di Giosuè Carducci davanti alla presenza della Casa Reale e dell'intero corpo accademico, avvenuta il 12 giugno 1888. Inoltre in occasione del 47° anniversario dell'8 agosto 1848, Luigi realizzò insieme al figlio, un album fotografico con la riproduzione in effigie di patrioti bolognesi e di cimeli esposti al locale Museo del Risorgimento, inviato in dono al Re Umberto I di Savoia e ancora conservato nella Biblioteca Reale di Torino. Una decina d'anni dopo, i Lanzoni iniziarono a collaborare con il Comitato per Bologna Storica e Artistica, attraverso un rapporto lavorativo piuttosto duraturo, che andò a coprire un arco di undici anni. La "riunione di colti cittadini" ebbe il suo primo consiglio direttivo nel 1901, quando venne nominato consulente artistico Alfonso Rubbiani, personalità di spicco dell'ambiente bolognese, nel quale era conosciuto e stimato per gli interventi di ripristino della chiesa di San Francesco. Il connubio tra il Comitato e l'architetto si concluse solo alla morte dello stesso Rubbiani, avvenuta nel settembre del 1913, quando venne sostituito da Achille Casanova e Guido Zucchini. Nel corso della sua lunga attività fece regolarmente ricorso alla fotografia, sia al fine di verificare i dati delle sue ricerche archivistiche, sia soprattutto per documentare lo stato del monumento, magari anche a cantiere aperto. Qui si intersecarono le storie dei Lanzoni e di Rubbiani, quando i primi divennero i fotografi degli interventi da eseguire o di quelli già compiuti dall'architetto, tra il 1904 ed il dicembre del 1915 (stando alle date delle ricevute conservate presso l'Archivio del Comitato). Le lastre negative dell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono 33 (oltre ad un positivo senza lastra), assieme alle 97 depositate presso il Comitato, formano il nucleo più cospicuo sopravvissuto dell'opera dei Lanzoni. La loro situazione conservativa è piuttosto precaria sia per gli avvicendamenti che dovettero subire nel dopoguerra, come racconta dettagliatamente Zucchini nell'articolo del 1957, sia per i materiali utilizzati dai Lanzoni, che, con buona probabilità, non dovettero essere di prima scelta. Il lavoro svolto dai fotografi si pose come fondamentale sussidio dell'opera progettuale di restauro, documentando in maniera molto dettagliata i diversi cantieri bolognesi. Su iniziativa della Cassa di Risparmio di Bologna, che finanziò il Comune per il restauro del complesso architettonico del Palazzo del Podestà, Rubbiani studiò il progetto nel 1908 assistito da alcuni suoi collaboratori, Edoardo Collamarini e Guido Zucchini. L'edificio nel prospetto laterale affacciato su Piazza del Nettuno era rinserrato dal Palazzo degli Uditori di Rota, che aveva occupato quello che in origine era il cortile della curia potestatis con la piccola cappella di Santa Maria dei Carcerati ed il loggiato superiore di Bartolomeo Fioravanti. Per recuperare il cortile, Rubbiani demolì nel 1910 il Palazzo degli Uditori di Rota, costruito nel 1572 allo scopo di ospitare gli alloggi per i giudici del tribunale. Il negativo risale dunque ad un periodo precedente a quell'anno, quando il complesso di fabbriche divenne un grande cantiere e rientra probabilmente nel gruppo di immagini che documentano la fase "istruttoria" di progettazione dell'intervento, eseguite dai Lanzoni nella primavera e nell'autunno del 1907. L'immagine mostra l'entrata del cortile, preceduta da un'atrio piuttosto ampio, che andava a creare un diaframma tra la piazza e le botteghe interne. I grandi conci che sottolineano le arcate della corte sono uguali a quelli impiegati nell'accesso esterno rivolto sulla piazza. La fotografia possiede un alto valore storico come testimonianza del monumento oggi completamente scomparso.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Fondazione del Monte Bologna e Ravenna
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2003
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BO/ Bologna

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Belle Arti, 56

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE BO249606
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE BO209895
<b>FTAT - Note</b>	fotografie da positivi delle lastre Lanzoni compiute dallo Studio Pym
<b>FTAF - Formato</b>	6x7

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTT - Denominazione</b>	Cartella Rubr. VI, Restauri 1901-1911
<b>FNTD - Data</b>	1901-1911
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTT - Denominazione</b>	Cartella Rubr. IX, Finanze
<b>FNTD - Data</b>	1904-1915
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zucchini, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 54-55

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. XXXV-XXXVI
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Zucchini, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 330-334
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Solmi, F./ Dezzi Bardeschi M. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 68-69
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 325-326, 328-329, 349-350
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cova, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 105-117
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cristofori, F./ Roversi, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 107-108
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Benassati, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-59, pp. 222-223, p. 275
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giudici, C. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 51-68
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Mengoli E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudici C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Frisoni C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)